




Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)
tel. 0761 513060

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it
sito: www.ic25aprile.edu.it



ISTITUTO COMPRESIVO XXV APRILE
Prot. 0012666 del 08/11/2023
V-1 (Uscita)

Ai docenti della Scuola Sec. Di I grado
Alla docente funzione Strumentale del PTOF Daniela Cima
Alle docenti funzioni Strumentali Orientamento
Gioia Chilini
Angela Inglese

Circ. 36 del 08/11/2023

OGGETTO: ORIENTAMENTO FORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Come è noto, con **D.M. 328 del 22/12/2022** sono state diramate le **Linee guida e allegato B** per l'orientamento che si allegano alla presente e di cui si raccomanda un'attenta lettura.

Esse prevedono, a partire dall'a.s.2023/2024, che anche in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

Tali percorsi devono essere progettati dal Collegio Docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto.

Questo comporta:

- L'elaborazione di un apposito progetto, per ogni classe o per classi parallele, con moduli di orientamento di 30 ore, in cui siano presenti i criteri e le modalità di realizzazione dei percorsi, senza bisogno di prevedere specifiche ore settimanali;
- L'approvazione dei progetti da parte del Collegio dei docenti;
- L'approvazione dei progetti da parte del Consiglio di Istituto e il conseguente inserimento nel PTOF.

Nel SIDI sarà anche implementata la sezione del PTOF dedicata all'orientamento.

La didattica orientativa, come annoverano le Linee Guida, contribuisce fattivamente affinché gli studenti possano conoscersi meglio, siano progressivamente guidati a prendere maggiore consapevolezza dei propri talenti, sia dei propri punti di forza, sia delle proprie debolezze. In questa prospettiva ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che stimoli l'alunno/a a riflettere sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare a tutti gli effetti didattica orientativa. Se ne deduce, alla luce di ciò, che non dobbiamo considerare le 30 ore

previste come “aggiuntive” o valutarle con valutazioni separate, ma portare a “sistema” le attività progettuali che sono già in essere.

E’ didattica orientativa quella che fa luce sull’irrobustimento nell’acquisizione di competenze trasversali: pensiero critico, risoluzione di problemi, capacità di comunicare e di interagire con gli altri, lavoro in gruppo, assunzione di responsabilità, capacità di riflettere su se stessi e sul mondo circostante, tanto per citare alcune delle più acclamate soft skills.

Tutto ciò è già svolto nella progettazione del nostro Istituto; le Linee guida ci conducono però a farlo in modo più intenzionale e consapevole.

Molteplici sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi.

Riassumo quelli che ritengo più significativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell’esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. della memoria, della legalità, incontri con autori,etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull’autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti di Istituto in orario sia curricolare che extra: La radio va a scuola, progetto del MIM “#AscoltailtuoPotere (es. Obiettivo 3 Intervento di sensibilizzazione sui temi del Cyberbullismo realizzato con modalità innovative di partecipazione e fruizione dei contenuti, Progetto del Debate; Progetto Dialoghi Visuali, Progetto su Don Lorenzo Milani, giochi matematici);
- Organizzazione e partecipazione all’open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day (per le classi terze);
- Progetti di lettura e approfondimento e tutte le altre iniziative che verranno indicate dai Consigli di Classe per implementare il progetto stesso.

Nella speranza di guidare l’azione dei Consigli di Classe e di sostenerli in questa prima esperienza con i moduli orientativi, si consiglia di mettere a punto un modulo, in cui evidenziare e quantificare le azioni di didattica orientativa, che entrerà a far parte della programmazione di classe. Come ogni programmazione, potrà poi essere modificata, arricchita e rivista durante il corso dell’anno, anche alla luce dei progetti attivati; al termine dell’anno scolastico sarà necessario compilare una rendicontazione, da cui risultino le 30 ore.

Si confida nella consueta collaborazione.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Simona Cicognola

Documento firmato digitalmente ai sensi
del c.d. Codice dell’Amministrazione
Digitale e normativa connessa.